

ASSINDATOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICenziato PER LA STAMPA IL 3/03/2008 | DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DELLA VITE, 32 INT. 2 - 00187 ROMA TEL. 06.67.98.742 FAX 06.69.79.71.07 E-MAIL: nazionale@assindatolf.it SITO: www.assindatolf.it | NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE | SPEDIZ. IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 C. 2, DDC ROMA REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

DICHIARAZIONI REDDITI 2008

DEDUZIONI E DETRAZIONI

Si ricorda ai datori di lavoro domestico che i **contributi previdenziali e assistenziali** versati all'Inps per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare sono **oneri deducibili** e pertanto possono essere sottratti dal reddito, per la parte a carico del **datore di lavoro**, fino all'importo massimo di € 1.549,37. Il beneficio fiscale, pertanto, sarà variabile in relazione all'aliquota marginale del soggetto che eroga il compenso.

Inoltre, le famiglie che hanno alle proprie dipendenze un assistente alla persona, nei casi in cui il familiare assistito non sia autosufficiente nel compimento degli atti di vita quotidiana, hanno diritto ad **una detrazione** pari al 19% per le spese sostenute (l'importo delle spese non deve superare € 2.100,00); questo però solo nel caso in cui il reddito complessivo non sia superiore a € 40.000,00 annui. La detrazione massima consentita sarà, quindi, pari a € 399,00.

Precisiamo che il T.U. riconosce quest'ultima agevolazione a quei soggetti che non riescono ad assolvere in autonomia le più elementari necessità della vita quotidiana, ad esempio coloro che non sono in grado di assumere alimenti, di espletare le funzioni fisiologiche e provvedere all'igiene personale, di deambulare, di indossare gli indumenti o che necessitano di vigilanza continuativa. Questa situazione non sempre corrisponde ad una specifica patologia, ma può essere riconducibile al caso in cui il soggetto sia di età avanzata. In ogni

caso è necessario che la **non autosufficienza** venga comunque dichiarata in apposita certificazione medica.

segue a pag. 2

ERRATA CORRIGE

Nel numero precedente è stata pubblicata una tabella "Contributi Inps" riportante alcuni valori errati. Si prega di voler considerare valida la tabella pubblicata nel presente numero. Ci scusiamo per l'errore tipografico.

DATI ISTAT SUL LAVORO NERO

LAVORO DOMESTICO IN POLE POSITION

Dai nuovi dati pubblicati dall'Istat sul lavoro in Italia, risulta che tra il 2001 e il 2005, il lavoro regolare è cresciuto del 4%, mentre le unità di lavoro non regolari sono diminuite del 10% per poi riprendere la crescita dopo il 2003. La contrazione del fenomeno è imputabile prevalentemente al processo di regolarizzazione degli occupati stranieri che si è

protratta fino a tutto il 2003. L'istituto ha rilevato che il lavoro sommerso è maggiormente presente nei settori dell'agricoltura (22%), dei servizi (commercio, alberghi, pubblici esercizi e trasporti) (19,1%) e del lavoro domestico (53,4%). L'irregolarità del lavoro, quindi, nel settore dei servizi alla famiglia è massiccia. Colf e badanti continuano, insomma, a lavorare in nero.

CONTRIBUTI INPS I° TRIMESTRE: PAGAMENTO ENTRO IL 10 APRILE

Scade giovedì 10.4.'08 il termine per il pagamento dei contributi Inps per il lavoro domestico, relativi al pri-

mo trimestre 2008. Gli importi dei contributi sono i seguenti:

Retribuzione oraria effettiva	Contributo orario con CUAF (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)	Contributo orario senza CUAF* (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)
Rapporto di lavoro di durata inferiore alle 24 ore settimanali:		
Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 6,95	1,29 (0,31)	1,25 (0,31)
Retribuzione oraria effettiva oltre € 6,95 fino a € 8,48	1,46 (0,35)	1,42 (0,35)
Retribuzione oraria effettiva oltre € 8,48	1,78 (0,43)	1,73 (0,43)
Rapporto di lavoro oltre le 24 ore settimanali:	0,94 (0,22)	0,91 (0,22)

* Il contributo senza la quota degli assegni familiari è dovuto quando il lavoratore è coniuge del datore di lavoro ovvero è parente o affine entro il terzo grado e convive con il datore di lavoro.

REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne
Responsabile di redazione: Dario Lupi
Coordinatrice: Teresa Benvenuto
Hanno collaborato a questo numero: Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Lelio Casale, Dario Lupi, Giusi Mancuso

Via della Vite, 32 int. 2 - 00187 - Roma
Tel. 06.67.98.742 - Fax. 06.69.79.71.07
Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma